



## CHIAMALE SE VUOI...COINCIDENZE

*torriamo a parlare di Perseo-Sirio*

Certo sarà un caso, ma dopo tanto silenzio generale il **3 febbraio** abbiamo voluto accendere i riflettori sulle clamorose perdite degli investimenti di chi ha investito i propri soldi nel Fondo Perseo-Sirio. Abbiamo ricevuto numerosissime e-mail e telefonate di chiarimenti e ci siamo resi conto che, purtroppo, in pochi erano informati non solo dei rendimenti (o meglio, delle perdite) quanto anche di essere iscritti al Fondo senza aver fatto nulla, appunto in virtù del silenzio assenso.

In un momento di numerose assunzioni saranno stati in tanti i "distratti" che non hanno manifestato alcuna volontà, eppure le Amministrazioni avrebbero dovuto consegnare ai neo colleghi un'informativa sull'attività del Fondo pensione, sulla possibilità di iscriversi e sulla modalità di adesione mediante silenzio-assenso. Pare che non sempre sia avvenuto ed ora gli effetti sono irreversibili (sì perché dal Fondo non si esce, si chiama "chiuso" per questo!).

Coincidenza vuole che con una nota che riporta **la stessa data** del nostro comunicato il Dipartimento della Funzione Pubblica abbia invitato tutte le Amministrazioni a *"fornire corretta e completa informazione al personale dipendente, si ribadisce la necessità che codeste Amministrazioni portino a conoscenza dei lavoratori le finalità del Fondo previdenziale in questione e le modalità di adesione, anche in coordinamento e collaborazione con il Fondo Perseo-Sirio con il quale potranno essere concordate specifiche iniziative utili a dare assistenza ai lavoratori interessati"*.

La stessa ARAN, nel comunicato del **7/2/2023** e nella Newsletter n.3 del **9/2/2023** ha dedicato molto spazio alla *Regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio-assenso* ... altra coincidenza?!

Se CONFINTESA FP avesse avuto il potere (che proviene dai numeri) di decidere, non ci sarebbe stato l'adesione con il silenzio assenso, ora il nostro compito resta quello di vigilare, diffondere informazioni e supportare i colleghi.